



● LE CAMMIMATE «LAUDATO SI'» DI TOSCANA OGGI Hanno fatto tappa a San Piero a Grado

Al centro Enrico Avanzi alla scoperta della sciafilia

DI NINO GUIDI

Sciafilia. Ovvero quando gli esseri viventi, animali e vegetali, la natura in generale, sanno vivere e svilupparsi all'ombra di se stessi. Una parola che è stata rammentata dalle nostre speciali guide - i professori Fabio Caporali e Marco Mazzoncin - nella scorsa *Camminata di Toscana Oggi*. Ci è rimasta impressa e il suo significato potremmo immaginarlo come metafora di cosa sappia essere la natura, di come potrebbe essere l'uomo e, quindi, anche il rapporto tra queste due realtà. Ma andiamo con ordine. Sabato 22 aprile si è concluso anche il quinto appuntamento delle *Camminate di Toscana Oggi*. Questa volta al sabato. Un'esigenza organizzativa scaturita, in questo caso, dalla collaborazione proficua con il Meic, Movimento ecclesiale di impegno culturale, che in Italia si articola in novantaquattro gruppi locali. A ben rappresentare quello pisano c'era il professor Fabio Caporali, ex docente in agro ecologia prima nell'ateneo pisano e fino al termine della carriera in quello della Tuscia a Viterbo. Prezioso il suo legame con l'Istituto di ricerca e formazione «Enrico Avanzi» collegato alla Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università pisana. Una relazione che aveva incoraggiato a unire le forze per promuovere una mattina ricca di contenuti all'insegna dei principi che dovrebbero favorire il corretto rapporto tra uomo e creato, come ci ricorda anche l'enciclica *Laudato Si'* di papa Francesco. Nell'occasione ad accoglierli e far gli onori di casa era venuto l'ex direttore dello stesso istituto, il professor Marco Mazzoncin. Due esperti appassionati della loro materia di studio e professionale che li ha visti, in passato, uno al fianco dell'altro come docente il primo e suo allievo il secondo. E che, ancora oggi, si ritrovano, da pensionati, a continuare insieme la loro fondamentale opera di diffusione e sensibilizzazione sulla materia agraria. Un impegno di rilievo affrontato con competenza e senso critico necessari, in questa epoca moderna e difficile, per far meglio comprendere la visione complessa e articolata che richiede il mondo rurale. Un tema, quello del rapporto dell'uomo con la terra che, da sempre, chiama in causa aspetti economici e sociali rilevanti e fondamentali nel delicato



equilibrio tra le comunità e il territorio e, più in generale, con l'ambiente naturale. Il ritrovo era previsto presso la suggestiva e affascinante Basilica di San Piero a Grado. Una

quindicina i partecipanti tra cui anche due ragazzini canadesi. Una breve visita alle strutture del centro di formazione e una prima sosta per comprendere il contenuto dei pannelli

informativi che sono dislocati negli spazi relativi al progetto di ricerca «Agrosistemi». Poi i primi passi verso le aree coltivate gestite dall'università. Da questo momento è iniziato un simpatico duetto impostato sulla didattica ambientale dove i due professori si sono alternati tenendo bene la parte e illustrando i risultati della natura che ha modellato questa parte speciale di campagna pisana, un tempo mare e poi palude. Il professor Caporali ha portato alcuni contributi dando sempre risalto all'importanza dell'approccio ecologico che mai dovrebbe mancare nell'uomo per vivere in armonia e non in contrapposizione con la Natura. Mazzoncin, invece, si è soffermato più sui risultati della ricerca e sul servizio di consulenza che l'Istituto Avanzi è in grado di offrire alle aziende del settore per favorire un'agricoltura sostenibile specie in tempi di evidenti cambiamenti climatici. L'ultima parte dedicata alla visita degli spazi dove si alleva il «Mucco Pisano». Qui si è aperto ancora una volta il confronto sulle necessità di allevare animali da macello e l'impatto conseguente sull'ambiente. I dati riportati sul tema da un interessante rivista pisana che ho rammentato hanno permesso di introdurre la conoscenza anche di un terzo settore dello stesso istituto posto alle porte di San Piero a Grado. Unifood, centro sperimentale per lo studio sugli insetti da introdurre in futuro nella catena alimentare umana come già accade in molte parti del mondo e come già vengono somministrati quale alimento per gli animali che mangiamo ogni giorno. Ma la camminata nell'area sperimentale ci ha anche offerto una chiave di lettura fondamentale per comprendere meglio i pregi e i limiti della Permacultura che abbiamo conosciuto nella camminata di aprile in Valdera e gli stessi parametri di confronto per l'agricoltura tradizionale. La prima pratica, la più antica e il perfetto equilibrio che creerebbe tra uomo e Natura si scontra con le tre P dell'agricoltura moderna. Profitto, Produttività, Pressione fiscale. In mezzo ci sta il tempo, sempre tiranno. Per vivere in «Sciafila» ci vuole tempo e le tre P non possono aspettare. Ma anche la Natura non può più aspettare, i segnali che manda non lasciano dubbi, ora il tempo manca anche a lei. Noi saremo in grado di volerlo trovare per ristabilire un corretto rapporto?

block NOTES

Calci

Piantato un «melograno per la vita»

Un melograno per non dimenticare chi ha perso la vita per migrare. È stato piantato nei giorni scorsi nell'area verde nei pressi della rotatoria Teresa Mattei, in località La Gabella, nel comune di Calci. «Sono nato in memoria delle tante vite perse nella speranza di un futuro migliore. Basta morti durante le migrazioni», si legge nella targa a fianco del nuovo albero. Un gesto simbolico per esprimere solidarietà, vicinanza e impegno di accoglienza diffusa e umana di fronte alla continue tragedie di cui è teatro il nostro Mediterraneo, non ultima quella di Steccato di Cutro.

Seravezza

A Palazzo Mediceo torna - dal 13 al 15 maggio - «Enolia»

Conto alla rovescia per la 22ma edizione di Enolia, la kermesse che accompagna alla scoperta dell'olio di qualità, del vino e dei prodotti tipici, in programma dal 13 al 15 maggio nell'area medicea e nel centro storico del paese. Un appuntamento che ogni anno richiama migliaia di visitatori, attratti dalla garanzia di trovare, conoscere e degustare prodotti di qualità e novità del settore. I numeri forniscono una esauriva panoramica di quello che sarà questa nuova edizione: trenta tipologie di oli, duecento etichette di vino in degustazione, oltre trentacinque artigiani del gusto provenienti da Toscana, Liguria, Emilia Romagna, Calabria. E, ancora, quattro cooking show, quindici conferenze e dibattiti, premiazioni, corsi sull'olio d'oliva e molto altro ancora. La location principale sarà sempre l'area medicea, patrimonio Unesco, nel suggestivo giardino che ha come sfondo Palazzo Mediceo, e coinvolgendo il centro storico di Seravezza. Il paese sarà trasformato in una sorta di giardino di «piante effimere», con sculture, installazioni e mostre che richiameranno lo stile anni degli '80, come originale eco alla mostra «Ritorno agli Ottanta», visitabile dal prossimo 5 maggio sino al 16 luglio a Palazzo Mediceo.

Tonfano

«Marina in fiore», fra natura, musica e street food

Una fiera promozionale dedicata al giardinaggio, ai fiori, agli arredi da esterno e ad articoli di erboristeria con più di 60 espositori provenienti da tutta Italia e accompagnata da eventi gastronomici, mostre fotografiche e tanta musica: tutto questo è l'edizione 2023 di «Marina In Fiore», il tradizionale appuntamento che segna l'inizio della bella stagione a Pietrasanta e tornata a colorare il cuore di Tonfano da sabato 29 aprile a lunedì Primo maggio. Organizzata dal consorzio di promozione turistica della Versilia, in collaborazione con l'amministrazione comunale e le categorie economiche della Marina, il circuito della fiera si è sviluppato fra la rinnovata piazza XXIV Maggio e le vie Versilia, Carducci e Donizetti.